

Estratto del verbale

Riunione N.3 del COMITES del Nuovo Galles del Sud, Australia

Del 27 Aprile 2022 ore 18:30

Luogo: sede del Co.As.It (67 Norton Street, Leichhardt)

Alle 18.40 del 27 aprile 2022 il Presidente Luigi Di Martino apre la seduta. Il Segretario Luciano Gerry Gerardi fa presente che la riunione sarà registrata per facilitare la stesura del verbale

Il Presidente Luigi Di Martino pronuncia l'*Acknowledgement of Country* e dà il benvenuto a tutti i presenti procede alla discussione dei punti all'O.d.G:

1. Presenze, Scuse, Quorum.
2. Approvazione del verbale della seduta precedente.
3. Aggiornamento Consolato e membro CGIE.
4. Aggiornamento del presidente: riunione IntercomItEs, vendita beni ComItEs;
5. Parere sulla richiesta di finanziamenti del periodico *Allora!*;
6. Aggiornamento progetto FECCA;
7. Aggiornamento Lismore;
8. Varie ed eventuali.

1. Presenze, Scuse, Quorum

Consiglieri	Presenti	Assenti giustificati	Assenti ingiustificati
Aloisi Maurizio	X		
Di Martino Luigi	X		
Frino Alessandro		X	
Genovesi Lisa	X		
Gerardi Luciano Gerry	X		
Grigoletti Michele	X		
Leuzzi Domenico		X	
Micallef Allan Francis	X		
Rajo Paolo	X		
Scorciapino Antonina Giacomina	X		
Testa Giammarco		X	

Zangari Marco	X		
Totale	9	3	

Il quorum è raggiunto.

Alla riunione è presente, senza diritto di voto, il Senatore della Repubblica Italiana Francesco Giacobbe insieme ad altri quattro membri del pubblico.

2. Approvazione del Verbale della seduta del 16/02/2022

Il verbale della seduta del 16 febbraio 2022 viene approvato all'unanimità.

3. Aggiornamento Consolato e membro CGIE

Il Presidente Luigi Di Martino avverte i presenti che sia il Console che il suo funzionario si scusano, perché impossibilitati a venire. Stesse scuse sono state inviate dal neo eletto Presidente del CGIE, Francesco Papandrea.

Al loro posto è presente in aula il Senatore della Repubblica Italiana, Francesca Giacobbe, che aggiorna i membri del ComItEs NSW sulle ultime iniziative del Parlamento d'interesse per la comunità australiana.

Il Senatore inizia il suo discorso cogratulandosi, in prima istanza, con i nuovi membri eletti e con i chi è stato rieletto. Poi, elenca i principali argomenti di dibattito in cui è attualmente impegnato il Parlamento Italia:

- riforma CGIE;
- risorse per la rappresentanza consolare;
- ComItEs come parte del sistema italia.

A questo punto, il senatore apre alle domande.

Il consigliere Paolo Rajo chiede la possibilità di aver più fondi per la nuova sede del ComItEs. Il senatore risponde che il sistema Italia è più incline a finanziare progetti che non l'affitto di sedi.

Il senatore ribadisce che si deve definire prima il ruolo dei comItEs, come parte del sistema Italia. Le comunità di italiani del mondo sono fondamentali per il loro contributo all'economia. Si deve riconoscere il ruolo degli italiani nel mondo e dei comItEs come una risorsa per il sistema Italia.

Rajo ribadisce che la sede servirebbe per ricevere le persone ed avviare progetti, come ad esempio una postazione internet per pont.

Il consigliere Maurizio Aloisi afferma che i fondi per finanziare la sede sono una richiesta di finanziamento straordinario, e che non è vero il Ministero non sia favorevole alle sedi. Il problema è gestirla.

Parla il presidente Di Martino, nel suo intervento spiega che «il problema non è avere una sede ma mantenerla».

La consigliera Scorciapino chiede al senatore quale sia, a suo avviso, una azione di grande impatto per il sistema Italia che possa garantire fondi importanti.

Giacobbe risponde «qualsiasi cosa che agevoli il sistema Italia, la aziende italiane trovano piu facile entrare in mercati dove ci sono molti italiani». Continua affermando che gli italiani sono stati capaci di aiutare le aziende italiane a penetrare nei mercati stranieri. «Le seconde e terze generazioni si sono integrate nei sistemi e nei centri decisionali delle nazioni in cui vivono. Se noi riusciamo ad attrarle e sviluppare un interesse verso la nazione Italia. In questo senso i finanziamenti in Australia possono essere visti come investimenti, più che soldi sprecati»

Il Senatore invita ancora una volta il gruppo ad avere un *National Policy Paper* sull'insegnamento della lingua italiana siccome aiuterebbe molto la politica dei finanziamenti. Spiegando che, ad esempio, gli Stati Uniti prendono molti piu finanziamenti dell'Australia, nonostante l'Australia abbia circa il triplo degli studenti di Italiano rispetto agli USA.

4. Aggiornamento del Presidente: aggiornamento InterComItEs, vendita beni ComItEs

Prende la parola il Presidente Luigi Di Martino che ringrazia il senatore Giacobbe e il CoAsIt che sta ospitato la seduta del ComItEs. Poi, da un aggiornamento sulla riunione dell'Inter ComItEs avvenuta il giorno 8 a Canberra comunicando al gruppo che Marinella Marmo è stata eletta la coordinatrice dell'InterComItEs Australia.

Continua spiegando che l'InterComItEs ha già iniziato la mappatura enti d'insegnamento della lingua italiana e dei rispettivi studenti. Evidenzia poi la volontà di lavorare da parte di tutti i ComItEs.

Il senatore lascia la seduta.

Il Presidente Di Martino elenca al comitato gli steps da seguire per cercare di vendere i mobili. Bisogna prima provare a vederli, poi provare a donarli e se nessuno li vuole, distruggerli, Commenta che al momento non si è ricevuta nessuna offerta concreta. «E' stato chiesto anche al Consolato, ma non ne hanno bisogno»

Il tesoriere Frino ha inviato una relazione sulle spese. Al momento le uniche spese sono quelle dello storage. Il tesoriere sta ancora lavorando sul bilancio consultivo.

Il Presidente Di Martino segnala la difficoltà di inquadrare contabilmente il *COVID-19 micro-business Grant di Service NSW* elargito al *ComItEs* precedente: somma che doveva essere usata per ripagare il buco di bilancio.

Il consigliere Aloisi spiega che il *grant* era stato chiesto proprio perché impossibilitati a svolgere manifestazioni e attività che permettessero la raccolta di fondi per coprire, per l'appunto, il buco di bilancio.

Il Presidente riprende la parola interrompendo Aloisi, dicendo che le condizioni del *grant* non prevedono la possibilità di pagare dei debiti precedenti: ma solo le spese vive nel 2021. Per il 2021, questo comitato approverà di nuovo un bilancio con il debito, in consultazione con il Consolato e Ministero. Il presidente afferma che l'unica soluzione che vede è di creare degli eventi per raccogliere delle entrate locali. Invita il gruppo qualora avesse altre idee di farle presenti.

Aloisi chiede se le indicazione per la dismissione dei beni siano state data dal Consolato, o dal Ministero. Di Martino risponde dal Ministero e specifica che la vendita dei beni potrà essere usata come entrata locale.

Il Consigliere Micallef invita il comitato ad accertarsi che l'uso del *grant* emesso dal governo del NSW sia completamente legale.

La consigliera Scorciapino suggerisce che, data la sua esperienza con finanziamenti pubblici, l'unica cosa che si deve chiedere al Governo del NSW è se quei soldi possano essere spesi per altri scopi. Micallef invita ancora il gruppo ad esser sicuri prima di spendere i soldi del *grant*.

5. Parere sulla richiesta di finanziamenti del periodico *Allora!*

Il Presidente Luigi Di Martino apre la discussione sul tema spiegando l'obbligatorietà e la non vicolabilità del parere ComItEs sulla richiesta di finanziamento del periodico. Poi, continua aggiungendo che al parere del comitato seguirà la relazione del Console.

Prende la parola il consigliere Maurizio Aloisi sottolineando che il giornale promuove la lingua italiana ed ha una tiratura considerevole. Secondo il Consigliere Aloisi il giornale rispecchia tutti i criteri per l'approvazione del finanziamento dando un servizio alla comunità. Il consigliere invita poi il comitato a non punire il giornale per le scelte editoriali prese in passato: scelte editoriali spesso critiche verso le istituzioni. Quindi, il consigliere Aloisi ripete che, a suo avviso, il settimanale svolge un servizio per la comunità.

Passa la parola al Presidente Luigi Di Martino. Il presidente evidenzia che il suo intervento sia privo di personalismi dato che, come lui stesso spiega, in passato il giornale ha attaccato più volte l'allora candidato alle elezioni Comites Di Martino. Il Presidente chiarisce che il suo parere nasce da una lunga riflessione, riconoscendo l'importanza di avere più voci nella comunità. Tuttavia, precisa che, leggendo il giornale, spesso non si capisce se alcuni articoli siano di natura informativa o di mera propaganda politica. In particolare, si fa riferimento ad un articolo con firma di Emanuele Esposito e logo del suo partito politico. Nel pezzo non vi è nessuno disclaimer che indica ai lettori che è un articolo di propaganda politica a pagamento.

Il Presidente Di Martino prosegue il suo intervento elencando un altro punto, a suo avviso, fondamentale. Precisa che durante l'ultima campagna elettorale per le elezioni dei membri del ComItEs NSW, il giornale sarebbe stato inviato a tutti gli optanti per le elezioni Comites. Molti elettori avevano fatto presente, all'epoca, la loro preoccupazione per i trattamenti dei dati personali e si dissero infastiditi per aver ricevuto una pubblicazione da loro non richiesta.

Il Presidente conclude il suo intervento specificando che il suo parere negativo sia basato sulle ultime vicende, sopra elencate, e non esclude che in futuro il proprio parere possa cambiare.

Il Consigliere Aloisi velocemente commenta quanto la questione sia delicata e che ricordi la censura.

Interviene la consigliera Antonia Scorciapino. La consigliera evidenzia che il mancato finanziamento pubblico del giornale risulterebbe nella sua potenziale chiusura, lasciando sul mercato un solo giornale in lingua italiana *La Fiamma*. Poi, suggerisce al comitato di cercare un compromesso.

Chiede la parola il Presidente della Commissione Aree regionali, sport e diritti dell'immigrazione, il consigliere Michele Grigoletti. Il consigliere comunica al comitato il suo parere negativo, specificando che, a suo parere, un giornale che si rispetti debba finanziarsi in maggioranza con entrate proprie e non fare completamente affidamento su finanziamenti pubblici. In questo modo, tutti potrebbero aprire un giornale chiedendo finanziamenti all'Italia.

Il consigliere Grigoletti informa i presenti che anche tutti i suoi votanti hanno ricevuto il giornale *Allora!*, pratica che avrebbe chiaramente violato la privacy dei suoi elettori. Il consigliere continua affermando che la linea editoriale di un giornale debba rispettare una certa etica giornalistica. In questo caso, «lo Stato Italiano andrebbe a finanziare una campagna politica per i prossimi 5 anni».

Il Presidente Luigi Di Martino procede con la messa a votazione del parere del ComItEs sulla richiesta di finanziamenti del periodico *Allora!*

2 favorevoli: Aloisi, Scorciapino

6 contrari: Di Martino, Genovese, Grigoletti, Micallef, Rajo, Zangari

1 astenuti: Gerardi

Il ComItEs NSW si esprime con parere contrario alla richiesta di finanziamenti del giornale *Allora!*

6. Aggiornamento Progetto FEECCA

Il Presidente Luigi Di Martino ringrazia Marco Zangari, Vincenzo Marroni e Luca Gallo per il progetto e invita i presenti ad ascoltare i podcast. Poi, passa la parola al membro dell'esecutivo e presidente della Commissione giovani, Marco Zangari, che supervisiona il progetto.

Zangari spiega che il progetto è iniziato subito dopo le elezioni, specificando che è un progetto *ongoing* che finirà a fine giugno. La rubrica on-line è portata avanti da Paolo Gallo e Vincenzo Marroni, due voci già conosciute a Sydney perché entrambi titolari di due webradio. Il progetto si divide in tre segmenti: viaggiare informati nei tempi del Covid, restrizioni in Australia, mentre il terzo segmento, in collaborazione con il *CoAsIt*, parla di salute mentale ai tempi del Covid. Attualmente, le registrazioni audio sono disponibili attraverso le piattaforme *Anchor* e *Spotify*. Tutte le registrazioni audio sono poi pubblicate sulla pagina *Facebook* del ComItEs NSW. Successivamente, saranno disponibili anche su un eventuale canale *Youtube* del comitato. Zangari spiega che il «ritorno è stato molto buono e si pensa che il progetto potrebbe continuare in qualche modo anche in futuro». L'idea è quella di creare nuove piattaforme per informare la comunità. Ringrazia poi il Segretario Gerardi per la pubblicazione social dei contenuti e il Presidente Di Martino per lo spazio.

Anche il consigliere Aloisi ringrazia e si complimenta per il lavoro.

La consigliera Scorciapino chiede il numero degli iscritti al canale podcast ed il numero degli ascoltatori (views).

Zangari risponde che avrà più informazioni una volta aperto il canale Youtube.

Scorciapino chiede se il costo del progetto sia 2500 AUD fino alla fine di giugno.

Il membro dell'Esecutivo Zangari risponde che al momento il versamento sarebbe solo metà pagamento.

Scorciapino ribatte affermando che vuole capire l'impatto e il numero delle persone che hanno ascoltato i podcast dato che sono stati pubblicate più tracce.

Zangari chiarisce che il servizio è l'unico in Australia che spiega le limitazione del covid in lingua italiana.

Interviene Di Martino spiegando che il progetto è stato ereditato dal ComItEs precedente. Infatti, il progetto scade a fine marzo per cui i soldi andavano usati quanto prima. Poi, chiede l'approvazione dell'invoice anche perché Paolo Gallo e Vincenzo Marroni hanno sostenuto delle spese vive.

L'invoice viene approvato all'unanimità, per cui si può procedere con il pagamento

7. Aggiornamento Lismore

Prende la parola Lisa Genovesi informando il gruppo che lei e Michele Grigoletti sono in contatto con la comunità italiana residente nell'area di Lismore colpita dalla recente alluvione.

Poi spiega la criticità dell'insediamento italiano tra le due zone a rischio di alluvione. Al momento questa popolazione ha fornito una lista di prodotti di prima necessità perché *«everything is gone»*. In collaborazione con le associazioni, si sta cercando di avviare una raccolta fondi e delle donazioni. Si Pensa ad un aperitivo night, o una cena aperta alle donazioni, in cui potremmo chiedere sponsorizzazioni e partnerships.

Di Martino commenta che l'idea iniziale era quella di aiutare la comunità di Lismore con dei beni di prima necessità dopo l'alluvione. Continua, dicendo che ha comunicato alla comunità dell'area spiegando che il processo d'intervento del ComItEs è strutturalmente lento per via del suo processo decisionale e di finanziamento. Da tale conversazione, riferisce al comitato, è nata l'idea di acquistare un generatore di corrente per il futuro. Il New Italy ci omaggerà con una targa.

Genovesi commenta che il club italiano di proprietà Marconi è andato completamente distrutto.

Di Martino informa il gruppo che parte dei giocattoli in giacenza del ComItEs sono stati donati a Lismore.

Aloisi invita il Presidente a discuterne prima con il comitato la prossima volta, prima di fare una donazione..

Il Presidente ribadisce che è stata una decisione presa dall'esecutivo perché il convoglio per la cittadina stava per partire.

Di Martino avverte il comitato della necessità di avere un sito internet ed invita tutti i membri del comitato qualora avessero contatti utili alla progettazione di dividerli per poi valutare i preventivi.

8. Vari ed eventuali

Il consigliere Aloisi chiede la possibilità di stampare dei biglietti da visita per i membri del comitato.

Di Martino chiede ai presenti se può procedere l'esecutivo alla stampa.

Il consiglio del comitato risponde favorevole.

Il presidente della commissione Terza età, Paolo Rajo, dà un aggiornamento al gruppo. In breve comunica che sono state individuate 3 persone disposte a far parte della commissione: Luisa Perugini, Michele Fezza e Marco Testa. Altri nomi sarebbero in sospeso, pertanto la lista finale dei membri della commissione sarà comunicata in futuro.

La riunione si chiude alla 20 e 20.

Il Presidente
Luigi Di Martino



Il Segretario
Luciano Gerry Gerardi

